



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Città metropolitana di Bologna

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di San Giorgio di Piano intende concedere in uso ad Associazioni ed Enti, aventi sede nel Comune di San Giorgio di Piano o già operative sul territorio da almeno due anni con iniziative ed attività, ai fini dello svolgimento di progetti di formazione e svago rivolti ai cittadini, i locali facenti parte della struttura denominata Centro Giovanile, siti a San Giorgio di Piano in Via XX Settembre 5. Si intende in questo modo garantire l'utilizzo ottimale e la valorizzazione dei locali ed ampliare le opportunità rivolte, in particolare, ai giovani nella fascia di età tra gli 11 ed i 18 anni:

1. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono presentare domanda tutte le Associazioni e gli Enti aventi sede nel Comune di San Giorgio di Piano o già operative su tale territorio da almeno due anni purché presentino progetti destinati in prevalenza a ragazzi e ragazze nella fascia di età 11-18.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Le associazioni e gli enti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da cui risulti:

- a) la denominazione sociale, sede legale, codice fiscale dell'Associazione;
- b) il tipo di attività che intende svolgere specificandone le finalità e l'elenco delle attività svolte nei due anni precedenti;
- c) di poter contrarre con la pubblica Amministrazione;
- d) la dichiarazione di tenere sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni causati a persone e a cose in conseguenza dell'uso dei locali e degli impianti e attrezzature eventualmente presenti, provvedendo, se del caso, a dotarsi di idonea copertura assicurativa;
- e) la dichiarazione di responsabilità per sottrazioni, danni, deterioramento del locale messo a disposizione;
- f) l'assunzione di responsabilità per il corretto svolgimento dell'iniziativa per la quale sono stati concessi i locali e l'impegno a riconsegnarli nello stato medesimo nel quale sono stati ricevuti. Unitamente alla domanda le associazioni dovranno allegare copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
- g) la dichiarazione di non avere pendenze economiche con l'Ente comunale in relazione all'utilizzo di spazi e concessioni.

La dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della associazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda e, in caso di esito negativo, si riserva altresì di procedere alla revoca del comodato concesso.

3. MODALITÀ DI UTILIZZO DEI LOCALI

L'associazione dovrà utilizzare i locali concessi per lo svolgimento delle proprie attività e per quelle ad esse correlate, impegnandosi a conservarli in buono stato di manutenzione e riconsegnarli nello stesso stato alla scadenza del periodo di concessione.

Il concessionario non potrà eseguire lavori di modifica, innovazione, miglioria o addizione ai beni concessi in uso ed agli impianti in essi esistenti se non preventivamente autorizzati per iscritto dall'Ente concedente.

La modalità di utilizzo dei locali sarà non esclusiva e si realizzerà secondo il calendario di giorni ed orari che l'Amministrazione proporrà all'esito della raccolta di tutte le manifestazioni di interesse che riceverà: in tale calendario l'Amministrazione si riserva di individuare gli spazi più adatti all'interno del Centro Giovanile per le singole attività e progetti proposti dalle Associazioni ed Enti partecipanti.

Con esclusivo riferimento ai due locali posti al primo piano e individuati come "Sala prove" e "Sala specchi" l'assegnazione avverrà attraverso separato ed apposito bando.

4. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI E CONVENZIONI

L'Amministrazione, una volta ricevute le manifestazioni di interesse, si riserva di valutarne il contenuto e di convocare tutte le Associazioni ed Enti partecipanti al fine di proporre sia le condizioni d'uso che un calendario di distribuzione di spazi ed orari di utilizzo dei locali per la condivisione del progetto complessivo del Centro Giovani.

In caso di mancato accordo tra i soggetti coinvolti, prevarrà la proposta presentata dall'Amministrazione, fatto salvo il diritto di Associazione ed Enti a recedere dall'impegno assunto con la presentazione della manifestazione di interesse.

Raggiunta l'intesa sull'utilizzo degli spazi secondo le modalità indicate ai commi precedenti, l'Amministrazione provvederà alla redazione ed alla sottoscrizione di singole convenzioni che recepiranno gli accordi e disciplineranno le modalità d'uso convenute.

5. ONERI DEI CONCESSIONARI

Le convenzioni che verranno sottoscritte tra i partecipanti alla manifestazione di interesse e l'Amministrazione conterranno l'individuazione degli oneri posti a carico delle singole Associazioni ed Enti, determinati anche tenendo in considerazione il servizio offerto ai cittadini attraverso i progetti e le attività proposte ed il loro carattere gratuito o oneroso.

Sono a carico del concessionario:

- a) la custodia e la pulizia dei locali;
- b) la sorveglianza dei locali e delle pertinenze durante la presenza negli stessi;
- c) le coperture assicurative di responsabilità civile per danni arrecati a terzi;
- d) consentire al Comune di ispezionare o far ispezionare i locali in qualsiasi momento, in seguito ad opportuno preavviso;
- e) sottoscrivere apposito verbale, in contraddittorio, prima della consegna delle chiavi sullo stato dei locali e degli arredi ivi contenuti con i competenti uffici dell'amministrazione. Tale verifica dovrà essere effettuata anche al momento della riconsegna.

6. DURATA

La concessione d'uso non esclusivo avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al _____.
Alla scadenza del periodo la concessione s'intende conclusa.

7. REVOCA

L'Amministrazione ha la facoltà di revocare la concessione d'uso in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 giorni (trenta), per uno dei seguenti motivi:

- Utilizzo della sede, da parte del Comune di San Giorgio di Piano, per compiti istituzionali;
- Mancanza delle finalità dell'Associazione, in particolare, nel caso in cui l'associazione cessi ogni attività a favore della popolazione;

- Quando l'associazione, già richiamata per iscritto una volta, prosegua nel cattivo uso della struttura, non provvedendo alla normale manutenzione e comunque recando grave pregiudizio alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare;
- Per fatti inerenti alla pubblica sicurezza e alla moralità imputabili all'associazione stessa;
- Inadempienza degli oneri a carico dell'utente.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI PARTECIPAZIONE

Le Associazione ed Enti che vogliono partecipare dovranno fare pervenire entro i termini indicati una proposta contenente il progetto/attività che intendono realizzare.

L'Amministrazione prenderà in esame tutte le proposte impegnandosi a soddisfare tutte le proposte pervenuti dai partecipanti mediante la procedura di concertazione prevista al precedente articolo 4).

In ipotesi di proposte tra loro inconciliabili e che non possano pertanto essere realizzate congiuntamente (es: progetti identici presentati da più Associazioni senza possibilità di sintesi tra loro; progetti che per modalità d'utilizzo degli spazi non possano convivere con altri).

Sulla base della graduatoria che si determinerà in forza dell'applicazione dei criteri sopra indicati l'Amministrazione concederà la priorità nell'assegnazione degli spazi e delle fasce orarie qualora la procedura di concertazione di cui all'art. 4) non abbia condotto ad una soluzione complessiva condivisa ed in ogni caso in caso di presenza di più di una domanda.